

IERVOLINO ENTERTAINMENT S.p.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti e
predisposta ai sensi dell'art. 2441, commi 4, prima parte, 5 e 6 del
codice civile**

Emittente	IERVOLINO ENTERTAINMENT S.p.A. Via Barberini 29 — 00187 Roma Capitale sociale Euro 1.334.801 i.v. Codice Fiscale, Partita IVA 11636381003
Modello di amministrazione e controllo	Tradizionale
Sito Web	www.iervolinoentertainment.it/
Data di approvazione della Relazione	3 settembre 2020

PREMESSA

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Iervolino Entertainment S.p.A. (la “**Società**” o “**Iervolino Entertainment**” o “**IE**”) riunitosi in data 3 settembre 2020 ha deliberato, tra l’altro, di sottoporre all’attenzione dell’Assemblea della Società, in sede straordinaria, la proposta di cui al seguente punto all’ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica e integrazione della delega conferita al consiglio di amministrazione ex art. 2443 del codice civile in data 10 aprile 2020, al fine di ampliare tale delega, attribuendo *inter alia* al consiglio di amministrazione la facoltà di abbinare *warrant* alle azioni emesse in esercizio della delega, anche escludendo il diritto di opzione ex art. 2441, commi 4, prima parte, e 5 del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

* * * *

La presente relazione (la “**Relazione**”) è volta ad illustrare le modifiche e le integrazioni proposte alla delega conferita al Consiglio di Amministrazione della Società ex art. 2443 del codice civile in virtù della deliberazione dell’Assemblea straordinaria degli azionisti della Società in data 10 aprile 2020, verbalizzata dal notaio Sandra De Franchis, rep. 13140/6394 (la “**Delega**”).

Le suddette modifiche e integrazione sono finalizzate ad ampliare e meglio precisare le facoltà già attribuite al Consiglio di Amministrazione con la Delega, ferme restando le caratteristiche principali della Delega, ossia: (i) l’ammontare dell’aumento delegato (*i.e.*, 50.000.000, comprensivi di sovrapprezzo), (ii) il periodo di esercizio della Delega (*i.e.*, entro il 31 dicembre 2024), e (iii) la facoltà di aumentare a titolo oneroso in una o più volte il capitale sociale, anche escludendo il diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 4 e 5, del codice civile.

A riguardo, si rammenta che, in data 6 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione illustrativa ai punti all’ordine del giorno dell’assemblea degli azionisti del 10 aprile 2020 (la “**Prima Relazione**”), la quale è stata tramessa al Collegio Sindacale delle Società ai fini di quanto previsto all’art. 2441, comma 6, del codice civile.

Fermo restando il contenuto della Prima Relazione, il quale deve intendersi qui integralmente richiamato in quanto non espressamente derogato, per quanto possa occorrere la Relazione è predisposta e approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2441, comma 6, e 2443 del codice civile.

1) ILLUSTRAZIONE SINTETICA DELLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di IE vi ha convocati in Assemblea in sede straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di modifica e integrazione della Delega, con conseguente modifica e integrazione dell’art. 5 dello Statuto.

La Delega era stata conferita con l’obiettivo di assicurare al Consiglio di Amministrazione della Società la necessaria flessibilità e tempestività nell’esecuzione di uno o più aumenti del capitale sociale al fine di cogliere le migliori condizioni di mercato o condizioni più favorevoli per la conclusione di accordi con eventuali partner e/o investitori, che apporterebbero denaro e/o rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell’oggetto sociale della Società e/o crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per degli obiettivi strategici della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene tuttavia che la Delega ad aumentare il Capitale debba essere ulteriormente ampliata al fine di ricomprendere ulteriori facoltà, tra cui quella di abbinare *warrant* alle azioni di nuova emissione.

In particolare, insieme alla Delega ed alla facoltà di abbinare *warrant* alle azioni, si propone di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di chiedere l'ammissione a quotazione di tali *warrant* in mercati regolamentati e/o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri, in quanto consentirebbe di favorire una più ampia adesione alle operazioni che potranno essere deliberate in esercizio della Delega, rendendo più attraente l'offerta agli azionisti e/o al mercato in genere e ampliando la platea dei soggetti interessati ad investire. Resta inteso che la possibilità di effettuare un tale abbinamento o chiedere l'ammissione a quotazione dipenderà dalle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo.

Secondo il Consiglio di Amministrazione, la Delega (ancor più con le modifiche e le integrazioni proposte) si conferma lo strumento più idoneo ad assicurare la soddisfazione dell'interesse della Società e dei suoi Azionisti, consentendo all'organo di amministrazione di definire:

- i) l'ammontare degli aumenti di capitale;
- ii) il controvalore definitivo e il prezzo di emissione delle nuove azioni, anche in ragione dell'andamento del mercato e delle esigenze della Società;
- iii) le modalità più idonee a cogliere le opportunità che potranno presentarsi sul mercato.

2) RAGIONI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA DELEGA E DELLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI PROPOSTE

Come già ampiamente illustrato nella Prima Relazione, la Delega era finalizzata al perseguimento delle seguenti azioni individuate dalla Società:

- reperire nuove risorse finanziarie per sostenere lo sviluppo della Società e in particolare l'acquisto di *intellectual properties* necessarie per lo sviluppo di nuove produzioni;
- reperire nuove risorse finanziarie per sostenere lo sviluppo del ciclo produttivo;
- acquisire società terze o *asset* strategici, anche attraverso conferimenti in natura, sinergiche con il *business* della società.

di seguito, collettivamente, gli “**Obiettivi Strategici**”.

Le modifiche e integrazioni alla Delega ora proposte e così la maggiore ampiezza della Delega stessa consentono di conseguire vantaggi in termini di maggiore flessibilità e tempestività di esecuzione delle operazioni sul capitale strumentali al raggiungimento dei suddetti Obiettivi Strategici, al fine di poter cogliere tempestivamente, anche tenendo conto dell'incertezza e della volatilità che caratterizzano i mercati finanziari, le varie opportunità che si presenteranno.

Pertanto, le suddette modifiche e integrazioni mantengono inalterato lo scopo della Delega come ampiamente esposto nella Prima Relazione e sopra evidenziato.

3) RAGIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE EX ART. 2441, COMMA 4, PRIMA PARTE, E COMMI 5 E 6, DEL CODICE CIVILE

Come già illustrato nella Prima Relazione, il Consiglio di amministrazione ritiene che il conferimento della Delega anche per aumenti di capitale in natura e in generale con esclusione del diritto di opzione doti la Società, ancor più con le modifiche e le integrazioni ora proposte, di uno strumento di provvista idoneo a reperire, in tempi brevi e a costi contenuti, risorse dal mercato dei capitali non bancari, nonché agevoli l'acquisizione di partecipazioni e *asset* strategici per IE. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale operazione sia pienamente conforme all'interesse della Società per le ragioni di seguito indicate:

- i) possibilità di ampliamento e diversificazione del numero degli azionisti con l'ingresso di nuovi *partner*, investitori, oltre a operatori strategici e investitori istituzionali, anche al fine di una maggiore garanzia di liquidità del titolo IE nell'interesse degli attuali Azionisti;
- ii) possibilità di offrire le azioni di nuova emissione anche a un singolo soggetto selezionato dal Consiglio di Amministrazione, dando esecuzione all'aumento di capitale all'uopo necessario in termini più rapidi e con minori costi per la Società;

- iii) possibilità di offrire le azioni di nuova emissione quale controvalore per l'acquisizione di partecipazioni e/o rami d'azienda e/o attività industriali strategiche e coerenti con l'oggetto sociale di IE e/o delle sue controllate e/o partecipate.

Il Consiglio di Amministrazione, infine, ritiene che l'ampliamento delle Delega anche all'emissione di *warrant* favorisca una più ampia adesione alle operazioni che potranno essere deliberate in esercizio della Delega, rendendo più attraente l'offerta agli azionisti e/o al mercato in genere e ampliando la platea dei soggetti interessati ad investire.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che, per le ragioni sopra evidenziate, il ricorso all'aumento di capitale sociale riservato rappresenti la soluzione ragionevolmente più conveniente e la scelta preferibile per l'interesse sociale, tale da giustificare la non spettanza, l'esclusione e/o la limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, prima parte, e 5 dell'articolo 2441 del codice civile.

4) MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE E CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO

I termini e le condizioni per l'emissione e la sottoscrizione delle azioni nuova emissione, incluso il prezzo di emissione, saranno di volta in volta definiti, con riferimento a ciascuna *tranche* di aumento del capitale, dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della Delega, come eventualmente modificata e integrata.

In base alla Delega, come eventualmente modificata e integrata, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale delegato, nel rispetto dei limiti indicati dalla delibera assembleare e dalla legge, ivi inclusi, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale *tranche*, il numero e il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, nonché la facoltà di abbinare, gratuitamente o a pagamento, *warrant* alle suddette azioni.

5) MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELLO STATUTO

Lo statuto della Società e segnatamente il relativo art. 5 sarà modificato e integrato al fine di incorporare le modifiche e le integrazioni proposte alla Delibera, come indicato nel successivo punto 6.

6) PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERA

“L'Assemblea straordinaria di Iervolino Entertainment S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa degli Amministratori nonché la proposta ivi formulata;

- preso atto di quanto esposto dal Presidente;

delibera

1. di modificare e integrare la delega conferita ex art. 2443 del codice civile in data 10 aprile 2020 e così di conferire delega al Consiglio di Amministrazione relativamente alle seguenti facoltà da esercitarsi, entro il termine il 31 dicembre 2024 e fino a un importo di Euro 50.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo:

- aumentare ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, in una o più volte, il capitale sociale mediante emissione di azioni ordinarie (1) da offrire in opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile a pagamento, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi, il loro godimento, l'eventuale contributo spese e/o (2) con esclusione del diritto di opzione (i) ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni presso investitori qualificati italiani o esteri, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società (inclusi fornitori e clienti) e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque*

funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima e/o (ii) ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile, primo periodo, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale e/o (iii) ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 8, del codice civile, mediante emissione di azioni da offrire ad amministratori e/o dipendenti della Società e/o di società controllate. Il tutto conferendo espressamente al Consiglio di Amministrazione, in ogni caso, la facoltà di emettere warrant, anche in abbinamento alle azioni di nuova emissione, gratuitamente o meno, che daranno diritto a sottoscrivere azioni ordinarie della Società, da offrire a una o più categorie di soggetti sopra indicati, nonché di deliberare gli aumenti di capitale a servizio di detti warrant.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tanche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie (b) in caso di delibere di aumento di capitale che prevedano l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione, stabilire il prezzo di emissione delle azioni nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del codice civile; (c) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni della Società; (d) redigere l'eventuale regolamento dei warrant, definire i prezzi di esercizio e periodi di esercizio, nonché procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su AIM Italia o su un sistema multilaterale di negoziazione europeo o su un mercato regolamentato italiano o estero;

- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi dell'art 2443 del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato sia per l'entrata in vigore delle deleghe come sopra previste, sia per le modifiche statutarie derivanti dall'esercizio e dalla esecuzione delle deleghe stesse;*
- 3. di modificare e integrare lo statuto sociale della Società, sostituendo integralmente il 4° ed il 5° capoverso del paragrafo 5.5 con i seguenti nuovi commi:*

"L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 10 aprile 2020 e in data 23 settembre 2020 ha deliberato di conferire delega al Consiglio di Amministrazione relativamente alle seguenti facoltà da esercitarsi, entro il termine il 31 dicembre 2024 e fino a un importo di Euro 50.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo:

- aumentare ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, in una o più volte, il capitale sociale mediante emissione di azioni ordinarie (1) da offrire in opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile a pagamento, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi, il loro godimento, l'eventuale contributo spese e/o (2) con esclusione del diritto di opzione (i) ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni presso investitori qualificati italiani o esteri, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società (inclusi fornitori e clienti) e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima e/o (ii) ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile, primo periodo, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo*

strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale e/o (iii) ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 8, del codice civile, mediante emissione di azioni da offrire ad amministratori e/o dipendenti della Società e/o di società controllate. Quanto precede conferendo espressamente al Consiglio di Amministrazione, in ogni caso, la facoltà di emettere warrant, anche in abbinamento alle azioni di nuova emissione, gratuitamente o meno, che daranno diritto a sottoscrivere azioni ordinarie della Società, da offrire a una o più categorie di soggetti sopra indicati, nonché di deliberare gli aumenti di capitale a servizio di detti warrant.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tanche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie (b) in caso di delibere di aumento di capitale che prevedano l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione, stabilire il prezzo di emissione delle azioni nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del codice civile; (c) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni della Società; (d) redigere l'eventuale regolamento dei warrant, definire i prezzi di esercizio e periodi di esercizio, nonché procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su AIM Italia o su un sistema multilaterale di negoziazione europeo o su un mercato regolamentato italiano o estero.

L'assemblea straordinaria degli azionisti ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi dell'art 2443 del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessari per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato sia per l'entrata in vigore delle deleghe come sopra previste, sia per le modifiche statutarie derivanti dall'esercizio e dalla esecuzione delle deleghe stesse";

- 4. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto ora deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore delegato in carica, in via disgiunta tra loro, anche tramite procuratori speciali dagli stessi singolarmente nominati, altresì ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria e/o opportuna in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.*

Roma, lì 7 settembre 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Andrea Iervolino